



CALCIO SAN GIORGIO IN BOSCO

CODICE ETICO COMPORTAMENTALE

REGOLAMENTO CODICE COMPORTAMENTALE DELL'ATLETA, ALLENATORI, DIRIGENTI,
STAFF OPERATIVO, GENITORI E SPETTATORE

CODICE COMPORTAMENTALE DELL'ATLETA

REGOLE GENERALI

- Ogni atleta della Società rappresenta l'immagine e i valori della stessa quindi deve essere portatore di tali valori e mantenere un comportamento eticamente corretto nei confronti dei compagni, arbitri, dirigenti, allenatori, genitori, collaboratori, tifosi e mezzi di informazione;
- Ogni atleta deve avere il massimo rispetto per tutti ed è segno di buona educazione salutare tutte le persone che collaborano e che fanno in qualche modo parte della società;
- Praticare il calcio con passione e buona volontà, senza dimenticare che il calcio è innanzitutto uno sport;
- Rispettare le norme della FIGC e accettare le decisioni dell'allenatore e dei giudici di gara anche quando queste non sembrano condivisibili;
- Gli atleti sono obbligati a rispettare tutte le strutture; **è vietato fumare all'interno delle strutture;**
- Adottare un comportamento adeguato all'etica sportiva sia in caso di vittoria che di sconfitta;
- Rispettare l'allenatore, l'avversario e l'arbitro. Senza di lui non si gioca. Le proteste non sono ammesse, così come atteggiamenti irrispettosi anche se si pensa di essere nel giusto (vale anche in caso di ammonizioni o espulsioni);
- Rispettare i propri compagni e ricordarsi che non si gareggia solo per se stessi, ma che in gara si rappresentano anche i propri compagni di squadra;
- Comportarsi in maniera dignitosa prima, durante e dopo la gara;
- Dare il massimo delle proprie possibilità nell'intento di favorire il successo della società;
- Adottare un linguaggio rispettoso nei confronti del pubblico, dei compagni, dei dirigenti e dei direttori di gara;
- I calciatori, durante le attività, interne ed esterne, dovranno mantenere un comportamento idoneo; è quindi obbligo usare autocontrollo e fair-play, tenendo sempre ben in mente che durante gli incontri rappresentiamo la società sportiva Calcio San Giorgio in Bosco. Tutte le situazioni irrispettose, scorrette e/o violente, nei confronti di cose e persone, saranno sanzionate dalla società.
- Se durante una seduta, un giocatore non ha un comportamento adatto, il mister potrà decidere di allontanare il giocatore dal campo di gioco.
- I calciatori, per tutta la durata del tesseramento, non possono partecipare ad allenamenti o manifestazioni sportive con altre società, tornei parrocchiali ecc. se non autorizzati dalla società;
- I calciatori convocati per le categorie superiori dovranno accettare la scelta societaria con orgoglio, soddisfazione personale e gratifica per il lavoro svolto. La convocazione in prima squadra sarà a cura del Team Manager della prima squadra sentito il parere dell'allenatore Juniores. Per convocazione si intende sia allenamenti che partita.
- Mantenere una vita sana da atleta durante la settimana e in particolare nei giorni prossimi alla partita. Riposo e alimentazione corretta devono essere aspetti da seguire con grande attenzione e applicazione;
- I calciatori sono tenuti alla visione e alla lettura di tutte le comunicazioni, a loro indirizzate ed espresse in bacheca, oppure tramite mail, sito internet, facebook, o gruppi whatsapp delle singole squadre;
- I gruppi di whatsapp vengono costituiti per accelerare le comunicazioni. All'interno del gruppo, oltre allo staff tecnico (amministratore) ci sarà sempre un responsabile della società. E' fatto divieto utilizzare per innescare discussioni inerenti a scelte della società o dell'allenatore. E' fatto divieto creare un ulteriore gruppo whatsapp inerente della squadra.



CALCIO SAN GIORGIO IN BOSCO

- La società si riserva di procedere legalmente nel caso venga a conoscenza di comportamenti scorretti nei confronti della società. Nella stessa fattispecie verrà deferito alla FIGC qualsiasi giocatore che pubblica sui social network, web ecc. espressioni polemiche ed offensive nei confronti degli arbitri e di squadre calcistiche di qualsiasi società (dai primi calci alle competizioni internazionali).

REGOLE NELLE GIORNATE DI GARE UFFICIALI, AMICHEVOLI E TORNEI

- Durante le partite casalinghe tutti i calciatori della rosa della squadra verranno convocati, gli eventuali esclusi dalla partita si dovranno mettere a disposizione del mister e dello staff tecnico per allenarsi, assisterà al match, e prima di lasciare l'impianto dovrà congedarsi con i compagni con il mister e lo staff, in particolare con l'accompagnatore ufficiale;
- La convocazione per la partita in casa sarà presso il campo di gioco e sarà cura dell'allenatore indicare nella messagistica di gruppo l'orario.
- La convocazione, per la gara da disputare in trasferta, sarà presso il campo di gioco degli avversari.
- I calciatori durante le gare dovranno indossare solo ed esclusivamente l'abbigliamento ufficiale della società. Non si accettano indumenti di altre società o personali. Ci si presenta con la tuta di rappresentanza.
- I calciatori che per qualsiasi motivo non possono partecipare alle gare sono tenuti a comunicare al proprio allenatore l'assenza il più presto possibile. L'assenza ingiustificata comporta a delle sanzioni disciplinari;
- I calciatori che si presentano in ritardo alle partite, senza aver avvisato anticipatamente il mister, avranno sanzioni disciplinari da parte della società;
- Nello spogliatoio è vietato l'uso di cellulari e/o altre apparecchiature elettroniche;
- Il giocatore sostituito dovrà fermarsi in panchina insieme ai restanti giocatori (solo il mister potrà autorizzare il rientro anticipato negli spogliatoi). Non sono tollerati atteggiamenti irrispettosi nei confronti dello staff tecnico e dei compagni. Lo spogliatoio e la sede sono i luoghi più adatti per esprimersi. Si consiglia, comunque, di aspettare l'allenamento successivo per chiarire la situazione. Questo permetterà di avere un confronto più sereno e produttivo.
- Gli spogliatoi (anche quelli delle società ospitanti) vanno mantenuti in ordine e rispettati. I calciatori, al termine della gara, dovranno riporre gli indumenti di gioco in maniera ordinata, al fine di permettere al responsabile di controllarne la restituzione.

REGOLE NELLE GIORNATE DI ALLENAMENTO

- Frequentare gli allenamenti con costanza e assiduità, rispettando gli orari e impegnandosi in campo;
- I calciatori dovranno presentarsi negli spogliatoi almeno 15 minuti prima dell'inizio dell'allenamento. In caso di ritardo dovranno comunicarlo all'allenatore tempestivamente.
- I calciatori durante gli allenamenti dovranno indossare solo ed esclusivamente l'abbigliamento ufficiale della società. Non si accettano indumenti di altre società o con altri sponsor.
- Gli allenamenti si svolgeranno secondo il programma e gli orari prestabiliti (salvo specifica comunicazione) con qualsiasi condizione di tempo (spetta all'allenatore valutare l'eventuale sospensione dell'allenamento);
- I calciatori che per qualsiasi motivo non possono partecipare agli allenamenti (compreso infortuni) sono tenuti a comunicare al proprio allenatore (telefonicamente) l'assenza il più presto possibile. L'assenza ingiustificata comporta a delle sanzioni. Per gli atleti convocati in prima squadra, che hanno subito un infortunio, dovranno comunicarlo ad entrambi gli allenatori.
- Nello spogliatoio è vietato l'uso di cellulari e/o altre apparecchiature elettroniche;
- Se durante una seduta, un giocatore non ha un comportamento adatto, il mister potrà decidere di allontanare il giocatore dal campo di gioco.



CALCIO SAN GIORGIO IN BOSCO

SANZIONI La Società potrà porre in essere sanzioni disciplinari e/o pecuniarie volte a sanzionare la disattenzione del presente codice etico, anche in una sua sola parte. I termini delle sanzioni saranno stabiliti ad insindacabile giudizio e volere della Società.

CODICE COMPORTAMENTALE ALLENATORE

CODICE COMPORTAMENTALE DELL'ALLENATORE

- Ogni allenatore della Società rappresenta l'immagine e i valori della stessa, quindi deve essere portatore di tali valori e mantenere un comportamento eticamente corretto nei confronti di atleti, giovani, colleghi, arbitri, dirigenti, genitori, tifosi e mezzi di informazione e ad insegnare ai giocatori affidati il rispetto dei ruoli. Deve, quindi, necessariamente evitare di attuare atteggiamenti che possano ledere l'immagine dei responsabili, dei dirigenti, degli altri allenatori e della società;
- ogni allenatore deve tener presente che non esistono solo i campioni e che è la massa che fa crescere uno sport; quindi, quando si incontrano dei campioni, è fondamentale insegnargli anche l'umiltà;
- la lealtà (Fair Play) è fondamentale;
- ogni allenatore è tenuto a controllare che gli atleti non facciano uso di sostanze non ammesse (doping);
- ogni allenatore è tenuto a facilitare la socializzazione e la coesione fra gli atleti fornendo loro occasioni di maggiore conoscenza, comprensione e apprezzamento anche fra ragazzi di diverse origini culturali; Non esasperare la competitività, rivolgere a ciascuno gesti di attenzione e rinforzare l'autostima di ogni giocatore;
- ogni allenatore è tenuto a garantire che il proprio atteggiamento sia adatto ai bisogni degli atleti in funzione dei diversi livelli d'impegno sportivo e ad adottare uno stile d'insegnamento rispettoso delle singole personalità degli allievi. Non ridicolizzare nessuno di fronte a carenze, errori e caratteristiche personali;
- cercare di vedere l'insuccesso come fattore di esperienza, di miglioramento di insegnamento e di crescita.
- ogni allenatore è tenuto a evitare di suscitare nell'atleta attese sproporzionate alle sue possibilità;
- ogni allenatore è tenuto a evitare di trattare gli atleti semplicemente come piccoli adulti, deve invece essere cosciente sia delle trasformazioni fisiche e psicologiche, implicate nella maturazione giovanile, sia dell'influenza di questi cambiamenti sulla prestazione sportiva. Ogni allenatore oltre a svolgere il ruolo di istruttore e tenuto a svolgere anche quello fondamentale di educatore in relazione alla fascia d'età dei ragazzi affidati;
- ogni allenatore è responsabile nei confronti del gruppo di giocatori affidati durante la stagione sportiva, mettendo in atto tutti i comportamenti necessari volti a prevenire incidenti e disguidi; Tenendo sotto controllo le dinamiche che si creano all'interno del gruppo (leader positivi e/o negativi; gregari, isolamento, prepotenze, scherzi, solidarietà, amicizia...)
- Riconoscere atti di bullismo (oppressione psicologica e/o fisica, ripetuta e continuata nel tempo, da una persona o da un gruppo più potente nei confronti di un'altra persona percepita come più debole – vittima –) comunicandolo tempestivamente al Responsabile della squadra;
- Distinguere bullismo dalla prepotenza;
- Evitare situazioni a rischio;
- ogni allenatore deve mettere al corrente la squadra delle regole vigenti durante la stagione sportiva e vigilare affinché queste vengano rispettate;
- Utilizzare un linguaggio educato ed adeguato ai ragazzi e alla situazione, sia sul campo, che fuori;
- Fissare gli orari di convocazione alle partite entro il giorno precedente alla gara.



CALCIO SAN GIORGIO IN BOSCO

- Arrivare 15 minuti prima della convocazione e andarsene dal campo sia per allenamenti che partite assicurandosi che tutti i giocatori abbiano lasciato le strutture (N.B. Essendo a conoscenza di problemi d'orario riguardo al lavoro, sarebbe opportuno che almeno un componente dello staff garantisse questo servizio);
- Intervenire in soccorso del giocatore in caso d'incidente verificatosi sul campo nel corso degli allenamenti e/o delle partite, nei limiti delle proprie conoscenze tecniche, chiamando e facendo intervenire il personale medico e paramedico ove la gravità e/o la tipologia dell'incidente che esorbitano le proprie conoscenze e capacità;
- Indossare l'abbigliamento in dotazione e promuovere nei ragazzi il rispetto degli indumenti forniti e l'importanza di vestirsi tutti uguali, sia in allenamento, nel riscaldamento prepartita, durante le partite;
- chiudere sempre lo spogliatoio a chiave e informare i ragazzi di non lasciare oggetti incustoditi e di valore (per i più grandi gestire una borsa valori da portarsi sul campo);
- lo spogliatoio deve essere ordinato, quindi promuovere un atteggiamento attivo nei ragazzi per avere il proprio posto in ordine (dalle borse agli indumenti);
- controllare sempre lo spogliatoio a fine partita e allenamento, per verificare eventuali dimenticanze e controllare che sia in ordine;
- gestire bene la tempistica del momento "doccia" per evitare inutili sprechi e garantire a tutti l'acqua calda. Promuovere sempre questo concetto nei ragazzi;
- Mantenere l'ordine nelle baracche degli attrezzi. Avere cura dei palloni (in caso di smarrimento avvisare subito il responsabile di riferimento o in assenza, lasciare un messaggio scritto in sede). Verificare sempre la chiusura a chiave di ceste dei palloni e baracche. Avere cura delle chiavi;
- Controllare che sul campo non rimanga spazzatura (es. bottigliette d'acqua, tappi e nastri buttati a terra etc...) e sanzionare i giocatori che non rispettano l'ambiente;
- in presenza dei ragazzi e dei genitori è importante mantenere un atteggiamento pacato. Siete le prime persone che si incontrano nell'impianto e quindi il primo biglietto da visita della società. I ragazzi e i genitori ci osservano. È importante mantenere il giusto tono di voce e linguaggio. In caso di problematiche da risolvere, non discutere in pubblico ma confrontarsi in sede;
- È segno di educazione e rispetto evitare di fumare in presenza dei minori e nelle vicinanze degli spogliatoi.
- mettersi a disposizione dei genitori, nel caso in cui siete impossibilitati a risolvere le loro richieste, appoggiatevi al responsabile;
- Avere fiducia nella Società;
- Attenersi alla programmazione tecnica stabilita, stilando programmi di lavoro in accordo con i responsabili del Settore Giovanile;
- Partecipare agli incontri formativi organizzati dalla Società;

SANZIONI

La Società potrà porre in essere sanzioni disciplinari e/o pecuniarie volte a sanzionare la disattenzione del presente codice etico, anche in una sua sola parte.

I termini delle sanzioni saranno stabiliti ad insindacabile giudizio e volere della Società.



CALCIO SAN GIORGIO IN BOSCO

CODICE COMPORTAMENTALE DIRIGENTI

CODICE COMPORTAMENTALE DEI DIRIGENTI DELLA SOCIETA'

- Ogni dirigente della Società rappresenta l'immagine e i valori della stessa quindi deve essere portatore di tali valori e mantenere un comportamento eticamente corretto nei confronti di atleti, giovani, colleghi, arbitri, genitori, tifosi e mezzi di informazione;
- mantenere e sviluppare un rapporto di fiducia con tutti gli elementi della Società, genitori, atleti e mondo esterno (federazioni sportive, fornitori, partner, istituzioni);
- verificare che il Codice Etico sia attuato da tutti i tesserati della società;
- essere da esempio per l'applicazione quotidiana dell'etica sportiva;
- verificare che non si presentino problemi concernenti ogni specie di discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose;
- essere contrari a qualsiasi forma di discriminazione sociale, razzismo, xenofobia e violenza;
- rispettare i regolamenti F.I.G.C. e vietare che i collaboratori della Società mettano in atto azioni che vanno a intaccare l'etica sportiva, l'educazione e il rispetto per gli altri.

SANZIONI

La Società potrà porre in essere sanzioni disciplinari e/o pecuniarie volte a sanzionare la disattenzione del presente codice etico, anche in una sua sola parte.

I termini delle sanzioni saranno stabiliti ad insindacabile giudizio e volere della Società.



CALCIO SAN GIORGIO IN BOSCO

CODICE COMPORTAMENTALE DELLO STAFF OPERATIVO

- Lo staff operativo si compone di tutti i collaboratori, che prestano la propria opera in ambito amministrativo, organizzativo e logistico per favorire il perseguimento degli obiettivi e il buon funzionamento dell'operatività quotidiana della Società;
- ogni collaboratore deve essere spinto da un forte senso di lealtà, correttezza e rispetto nei confronti di chiunque operi per la Società, nonché possedere valori come il rispetto, la sportività, la civiltà, l'educazione e l'integrità morale;
- ogni collaboratore della Società rappresenta l'immagine e i valori della stessa quindi deve essere portatore di tali valori e mantenere un comportamento eticamente corretto nei confronti di atleti, giovani, colleghi, arbitri, dirigenti, allenatori, genitori, tifosi e mezzi di informazione;
- per gli autisti: la sicurezza prima di tutto. Avere la massima attenzione nel momento di salita e discesa dai pulmini. avere sempre con sé l'elenco dei ragazzi da prendere con i relativi numeri di telefono.
- Rispettare e far rispettare la puntualità ma nello stesso tempo essere saper elastici nel gestire i tempi.
- Avere fiducia nella Società.

SANZIONI

La Società potrà attuare sanzioni disciplinari e/o pecuniarie volte a sanzionare la disattenzione del presente codice etico, anche in una sua sola parte.

I termini delle sanzioni saranno stabiliti ad insindacabile giudizio e volere della Società.



CALCIO SAN GIORGIO IN BOSCO

CODICE COMPORTAMENTALE DEL GENITORE E DELLO SPETTATORE

- Aiutare i propri figli a capire le giuste motivazioni per praticare il calcio;
- Essere di esempio con un comportamento corretto in ogni situazione;
- Non fare carico sui figli delle proprie ambizioni;
- Non criticare l'allenatore o i dirigenti della società alla presenza dei figli;
- Riconoscere, oltre alle performance dei propri figli, anche quelle degli altri;
- Non fare da secondo allenatore dal bordo del campo: al proprio figlio un allenatore può bastare;
- Accettare le decisioni dell'allenatore e dei giudici di gara, anche quando queste non sembrano condivisibili;
- Comportarsi nel modo migliore: non utilizzare un linguaggio osceno e non molestare;
- Mostrare rispetto per gli avversari: gli avversari sono ragazzi come i propri figli. Ricordarsi che senza avversari non ci sarebbe neppure la partita;
- Applaudire sia la vostra squadra sia quella avversaria;
- Non ridicolizzare o rimproverare il ragazzo per un errore commesso durante la partita;
- Impegnarsi affinché i ragazzi rispettino gli orari di allenamento e di convocazione delle gare e avvisino per tempo in caso di assenza il dirigente o l'allenatore;
- Ricordarsi che i bambini hanno diritto al gioco e non devono assistere a scene deprecabili o diseducative.
- Lasciare il ragazzo che entri da solo negli spogliatoi. E' fatto divieto ai genitori ed accompagnatori entrare nei locali senza autorizzazione.
- Avere fiducia nella Società.